



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Quadro normativo dell'esercizio 2025

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Sommario

1. L'attività normativa del Consiglio regionale nel 2025.....	2
2. La manovra di bilancio 2025: legge di stabilità e di bilancio e le altre leggi finanziarie.....	4
3 Disposizioni normative nazionali del 2025 di particolare rilevanza per la Regione Sardegna	8
4 Il contenzioso costituzionale.....	9
4.1 Giudizi sulla legittimità costituzionale delle leggi proposti in via principale.....	9
4.2 Giudizi sui conflitti di attribuzione tra la Regione Sardegna e lo Stato	11

1. L'attività normativa del Consiglio regionale nel 2025

Nel corso del 2025, il Consiglio regionale ha approvato 36 leggi.

Riguardo ai contenuti delle leggi approvate, nove leggi dispongono prevalentemente norme in materia di contabilità e finanza, il resto della principale attività legislativa ha riguardato vari settori tra cui la sanità e l'assistenza, gli enti locali, gli organi istituzionali, il personale, la salvaguardia ambientale e paesaggistica e l'urbanistica, l'agricoltura, il trasporto pubblico locale il lavoro e la formazione, l'edilizia e l'urbanistica.

L'elenco completo delle leggi regionali approvate dal Consiglio regionale nel corso del 2025 è riportato nella tabella che segue.

Numero	Data	Oggetto
1	30/01/2025	Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025.
2	31/01/2025	Modifiche all'articolo 1 della legge regionale n. 5 del 2023 in materia di assistenza primaria.
3	19/02/2025	Disposizioni sulla classificazione dei comuni capoluogo di provincia ai fini dell'assegnazione dei segretari comunali.
4	24/02/2025	Tutela, conservazione e valorizzazione della flora autoctona della Sardegna.
5	24/02/2025	Modifiche e integrazioni alla legge regionale n. 2 del 2014 in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa relativa al funzionamento degli organi statutari della Regione e modifiche alla legge regionale n. 20 del 2023 in materia di cessazione anticipata del personale dei gruppi consiliari.
6	25/02/2025	Ulteriore proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025.
7	27/02/2025	Modifiche alla legge regionale n. 6 del 2008 in materia di delega ai consorzi di bonifica per la manutenzione dei compendi ittici della Sardegna.
8	11/03/2025	Disposizioni urgenti di adeguamento dell'assetto organizzativo ed istituzionale del sistema sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 11 settembre 2020, n. 24.
9	31/03/2025	Ulteriore proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 fino al 30 aprile 2025.
10	29/04/2025	Disposizioni per la riapertura dei termini per l'accertamento della volontà dei territori interessati e differimento del termine per l'elezione degli organi provinciali e delle città metropolitane.
11	29/04/2025	Modifiche all'articolo 7-bis della legge regionale 18 gennaio 2019, n. 5 (Disposizioni per il riconoscimento, la diagnosi e la cura della fibromialgia).
12	08/05/2025	Legge di stabilità regionale 2025.
13	08/05/2025	Bilancio di previsione 2025-2027.
14	19/05/2025	Disposizioni in materia di graduatorie.
15	16/06/2025	Ulteriore modifica all'articolo 1 della legge regionale n. 5 del 2023 in materia di assistenza primaria.
16	16/06/2025	Attuazione dell'articolo 11, comma 4, della legge n. 21 del 1992 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea) e integrazioni alla legge regionale n. 21 del 2005 in materia di disciplina e organizzazione del trasporto pubblico locale in Sardegna.
17	16/06/2025	Modifica del comma 15 dell'articolo 5 della legge regionale n. 18 del 2024 inerente agli indennizzi rivolti al settore apistico.

Numero	Data	Oggetto
18	17/06/2025	Riordino e coordinamento della normativa edilizia e urbanistica regionale con le disposizioni urgenti in materia di semplificazione urbanistica ed edilizia di cui al decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, in legge 24 luglio 2024, n. 105.
19	14/07/2025	Disposizioni per l'esonero dalla prestazione di garanzie finanziarie.
20	14/07/2025	Norme straordinarie per il superamento dell'emergenza idrica.
21	30/07/2025	Rendiconto generale della Regione Sardegna per l'esercizio finanziario 2024 e rendiconto consolidato della Regione Sardegna per l'esercizio finanziario 2024.
22	18/08/2025	Misure straordinarie di sostegno per gli allevatori colpiti da abbattimenti sanitari conseguenti a focolai di dermatite nodulare contagiosa bovina (Lumpy Skin Disease -LSD) in Sardegna.
23	18/08/2025	Integrazioni alla legge regionale n. 2 del 2014 in materia di personale alle dipendenze del gruppo misto, modifiche alla legge regionale n. 3 del 2022 in materia di indennità dei sindaci e integrazioni alla legge regionale n. 32 del 1988 in materia di composizione degli uffici di gabinetto degli assessori
24	11/09/2025	Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, riconoscimento di debiti fuori bilancio e disposizioni varie.
25	17/09/2025	Adeguamento della legge regionale 1° giugno 1979, n. 47 (Ordinamento della formazione professionale in Sardegna) e successive modifiche e integrazioni ai principi generali contenuti nel Piano nuove competenze - transizioni, approvato con decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze.
26	18/09/2025	Procedure e tempi per l'assistenza sanitaria regionale al suicidio medicalmente assistito ai sensi e per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 242 del 2019.
27	19/09/2025	Modifica all'articolo 15, comma 5, della legge regionale n. 24 del 2025, concernente il cofinanziamento regionale per il rimborso dei libri di testo.
28	09/10/2025	Disposizioni in materia di attuazione del Comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli enti locali.
29	09/10/2025	Modifica all'articolo 10, comma 5, della legge regionale n. 12 del 2025.
30	03/11/2025	Modifiche alla legge regionale n. 20 del 2022 in materia di requisiti degli interpreti LIS e LIST.
31	06/11/2025	Modifiche all'articolo 1 e all'allegato G della legge regionale 5 dicembre 2024, n. 20 (Misure urgenti per l'individuazione di aree e superfici idonee e non idonee all'installazione e promozione di impianti a fonti di energia rinnovabile (FER) e per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi).
32	01/12/2025	Termine di efficacia delle graduatorie. Interpretazione autentica dell'articolo 2 della legge regionale 19 maggio 2025, n. 14.
33	01/12/2025	Ulteriore modifica all'articolo 1 della legge regionale n. 5 del 2023 in materia di assistenza primaria.
34	19/12/2025	Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026.
35	22/12/2025	Attribuzione vincolo di bilancio a seguito dell'Accordo tra Stato e Regione del 5 dicembre 2025 e conseguenti variazioni di bilancio.
36	22/12/2025	Proroga dei termini di validità di graduatorie.

Nel successivo paragrafo si illustra sinteticamente il contenuto delle principali leggi approvate nel 2025 che dispongono prevalentemente norme in materia di contabilità e finanza.

2. La manovra di bilancio 2025: legge di stabilità e di bilancio e le altre leggi finanziarie

L'esercizio provvisorio per il 2025, già autorizzato fino al 31 gennaio con L.R. n. 21 del 17.12.2024, è stato poi prorogato più volte con le leggi regionali n. 1 del 30.01.2025 e n. 6 del 25.02.2025 e, per ultimo, con la L.R. 9 del 31.03.2025 fino al 30 aprile.

La manovra finanziaria 2025 è stata approvata dal Consiglio regionale l'8 maggio 2025 con le leggi n. 12 "Legge di stabilità 2025" e n. 13 "Bilancio di previsione triennale 2025-2027".

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei contenuti della legge di stabilità 2025, della legge di bilancio 2025-2027 e delle altre leggi di natura finanziaria approvate nel corso del 2025.

Legge Regionale 8 maggio 2025 n. 12 "Legge di stabilità regionale 2025"

La legge di stabilità regionale per il 2025 si compone di 17 articoli.

L'articolo 1 detta disposizioni in materia finanziaria e contabile con particolare riferimento all'attuazione dei programmi cofinanziati con risorse europee e statali e alle autorizzazioni legislative di spesa per le quali si dispone un rifinanziamento, una riduzione o una rimodulazione (tabelle "A", "B" e "C" allegate alla legge regionale di stabilità 2025).

L'articolo 2 contiene disposizioni in materia di sanità e politiche sociali. In particolare, al comma 16, è prevista l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2026, del centro di Gestione sanitaria accentrata (GSA), ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo n. 118 del 2011, ai fini del corretto controllo della spesa sanitaria e dell'opportuna perimetrazione delle risorse dedicate. Ai fini dell'istituzione della GSA e della gestione della fase transitoria è istituita una struttura di supporto, composta da una cabina di regia e da un tavolo permanente, per la cui disciplina si rimanda a una successiva delibera di Giunta. Il presente articolo è stato modificato dalla L.R. 24/2025, art. 9, comma 22.

L'articolo 3 reca disposizioni in materia di istruzione e ricerca. In particolare, sono disposte autorizzazioni di spesa a favore delle Università degli studi di Cagliari e Sassari e per la promozione della candidatura del sito minerario Sos Enattos a ospitare l'Einstein Telescope.

L'articolo 4 detta disposizioni in materia di agricoltura e pesca. In particolare, sono disposte autorizzazioni di spesa a favore, tra l'altro, dell'Agenzia regionale Laore e dettate disposizioni riguardo la gestione delle risorse finanziarie dei fondi strutturali europei in materia di agricoltura e pesca. Il presente articolo è stato modificato dalla L.R. 24/2025, art. 11, comma 12.

L'articolo 5 contiene disposizioni in materia di lavoro con autorizzazioni di spesa varie.

L'articolo 6 reca disposizioni in materia di enti locali e urbanistica. In particolare, al comma 1, si provvede alla quantificazione e alla ripartizione del Fondo unico per il finanziamento delle autonomie locali (di cui all'art. 10 della L.R. 2/2007). Sono disposte inoltre autorizzazioni di spesa varie. Il presente articolo è stato modificato dalla L.R. 24/2025, art. 9, comma 22.

L'articolo 7 detta disposizioni in materia di lavori pubblici e sistema idrico con autorizzazioni di spesa varie. Il presente articolo è stato modificato dalla L.R. 20/2025, art. 4, comma 1.

L'articolo 8 contiene disposizioni in materia di trasporti con autorizzazioni di spesa varie.

L'articolo 9 reca disposizioni in materia di ambiente e protezione civile con autorizzazioni di spesa varie. Il presente articolo è stato successivamente aggiunto il comma 8 bis dalla L.R. 24/2025, art. 13, comma 13.

L'articolo 10 detta disposizioni in materia di industria, competitività e transizione digitale. In particolare, sono previste autorizzazioni di spesa ai fini della realizzazione di uno studio di fattibilità per la cessione e cartolizzazione dei crediti deteriorati gestiti mediante Fondi di rotazione e ai fini dell'attuazione dell'Agenda digitale definita Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027. Il presente articolo è stato modificato dalla L.R. 24/2025, art. 16, comma 9 e dalla L.R. 29/2025, art. 1, comma 1.

L'articolo 11 contiene disposizioni in materia di turismo, beni culturali e sport con autorizzazioni di spesa varie. Il presente articolo è stato modificato dalla L.R. 24/2025, art. 15, comma 35.

Gli articoli 12 e 13 recano disposizioni in materia di personale e contrattazione collettiva.

Con l'articolo 14 sono autorizzate le spese relative ai contributi agli investimenti e ai finanziamenti di parte corrente, secondo la ripartizione contenuta nelle tabelle "N" e "O" allegate alla legge di stabilità 2025. Gli importi sono stati successivamente modificati con l'articolo 21, comma 5, della L.R. 24/2025.

All'articolo 15 si dispone riguardo alla modifica delle tabelle "L" (Prospetto di riepilogo degli investimenti e delle opere finanziati dall'accordo Stato-Regione del 7 novembre 2021) e "M" (Contributi e trasferimenti correnti), allegate alla L.R. 17/2023.

Infine, con gli articoli 16 e 17 si dispone riguardo alla copertura finanziaria delle spese derivanti dall'applicazione della legge all'entrata in vigore della stessa.

Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 13 *"Bilancio di previsione 2025-2027"*

La L.R. 13/2025 dispone l'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e in conformità alle disposizioni finanziarie contenute nella L.R. 12/2025 (legge di stabilità 2025).

La legge in oggetto contiene, inoltre, disposizioni normative di natura tecnica afferenti la gestione del Bilancio regionale 2025-2027.

Legge regionale 30 luglio 2025, n. 21 *"Rendiconto generale della Regione Sardegna per l'esercizio finanziario 2024 e rendiconto consolidato della Regione Sardegna per l'esercizio finanziario 2024"*

Con la L.R. n. 21/2025 è stato approvato il Rendiconto generale della Regione Sardegna per l'esercizio finanziario 2024 e il rendiconto consolidato per il medesimo esercizio composto dalla sommatoria delle risultanze contabili della gestione della Giunta regionale e di quelle del Consiglio regionale.

Legge regionale 11 settembre 2025, n. 24 “Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, riconoscimento di debiti fuori bilancio e disposizioni varie”.

La L.R. 24/2025 si compone di 5 Capi e 28 articoli.

Nel capo I, costituito da 4 articoli, sono contenute disposizioni che riguardano l'adeguamento del bilancio di previsione 2025-2027 alle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio 2024, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15/24 del 30 maggio 2024 e dal Consiglio regionale con L.R. n. 21 del 30 luglio 2025. Sono rideterminati, tra gli altri, i valori relativi ai residui attivi e passivi, al fondo di cassa al 1° gennaio 2025 (rideterminato in euro 3.564.981.648,74), al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 (quantificato in euro 3.719.635.556,51) e quantificata la quota disponibile del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 in euro 755.740.958,47.

Nel Capo II, agli articoli 5 e 6, si provvede al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, dell'Amministrazione regionale e del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera ed e), del decreto legislativo n. 118 del 2011, ovvero per quelli derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa. All'art. 7 è autorizzata la spesa relativa al pagamento del contributo obbligatorio all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) relativo ad esercizi precedenti.

Di particolare rilevanza l'art. 8, relativo alla “Salvaguardia degli equilibri di bilancio e disavanzo aziende sanitarie”, con cui è stata data copertura finanziaria agli interventi già formalmente impegnati sul bilancio regionale a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) oggetto di definanziamento da parte del CIPESS (delibera n. 4 del 30 gennaio 2025) ed è stata autorizzata la copertura finanziaria delle perdite del Servizio sanitario regionale (SSR), come risultante nei conti economici consuntivi provvisori 2024, al netto degli utili di sistema.

Nel capo III, costituito da 11 articoli, sono dettate disposizioni e previste autorizzazioni di spesa in varie materie, tra cui sanità e politiche sociali, agricoltura, lavori pubblici ambiente, protezione civile, pubblica istruzione, attività produttive, lavoro, personale della Regione, turismo e trasporti (l'art. 15, in materia di pubblica istruzione, è stato oggetto di modifica da parte della L.R. 27/2025, art. 1, comma1).

Nel capo IV, costituito da 4 articoli, sono disposte modifiche alle tabelle delle leggi regionali n. 12/2025, n. 19/2024, n. 17/2023 e n. 1/2023.

Infine, nel capo V, costituito da 4 articoli, sono dettate le disposizioni finali relative alla copertura finanziaria degli oneri e alle variazioni di bilancio, all'approvazione degli allegati alla legge e all'entrata in vigore della stessa.

Legge regionale 19 dicembre 2025, n. 34 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026”.

La L.R. n. 34/2025 autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026 per il periodo di un mese dal 1° gennaio al 31 gennaio 2026, secondo gli schemi di bilancio approvati dalla Giunta regionale

con la deliberazione 14 novembre 2025, n. 59/22 (Proposta di bilancio per l'anno 2026 e di bilancio pluriennale per gli anni 2026-2028, di legge di stabilità 2026 e documenti connessi).

Legge regionale 22 dicembre 2026, n. 35 “Attribuzione vincolo di bilancio a seguito dell'Accordo tra Stato e Regione del 5 dicembre 2025 e conseguenti variazioni di bilancio”.

Con la L.R. 35/2026, al comma 1 si attribuisce un vincolo di destinazione, a favore degli enti locali per la copertura finanziaria di interventi di carattere sociale, all'importo di euro 570.000.000 versato dallo Stato alla Regione a sensi dell'Accordo del 5 dicembre 2025 in materia di finanza pubblica. Il comma 2 prevede che le risorse di cui al comma 1 sono utilizzate, mediante l'istituzione del fondo pluriennale vincolato quale copertura finanziaria di interventi di carattere sociale e a favore degli enti locali per complessivi euro 142.000.000 nell'anno 2026, euro 314.000.000 nell'anno 2027 e di euro 114.000.000 nell'anno 2028.

3 Disposizioni normative nazionali del 2025 di particolare rilevanza per la Regione Sardegna

Con la legge n. 227 del 30.12.2024 “Legge di bilancio della Stato per il 2025”, all’art. 1, sono previste alcune disposizioni applicative dell’accordo del 20 ottobre 2024 tra il ministro dell’Economia e delle finanze e la Regione Autonoma della Sardegna in materia di finanza pubblica, in particolare:

- al comma 713 è confermato, a partire dal 2026, in 306,4 milioni di euro annui l’importo del contributo alla finanza pubblica della Regione Sardegna di cui all’art. 1, comma 543, della L. n. 234 del 30.12.2021.
- al comma 714 è previsto che la Regione Sardegna versi al bilancio dello Stato 92.568.134 euro entro il 31 marzo 2025 a titolo di restituzione delle risorse ricevute in eccesso rispetto alla perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per il biennio 2020-2021, di cui all'articolo 1, comma 823, della L. 178 del 30.12.2020.
- al comma 715 è previsto per la Regione Sardegna, in attuazione delle regole della nuova governance economica europea, accantoni nel bilancio di previsione un importo pari a 27 milioni di euro per l'anno 2025, a 85 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e a 134 milioni di euro per l'anno 2029.

Come specificato all’art. 1, comma 787, tale accantonamento rappresenta un contributo aggiuntivo alla finanza pubblica, mentre il successivo comma 789, dispone che l'accantonamento si attui attraverso l'iscrizione nel bilancio di previsione di uno specifico fondo che a fine esercizio rappresenterà un'economia da destinare al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione o, in caso di assenza di disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente, da far confluire nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

Inoltre, la L. n. 227 del 30.12.2024 dispone, con l’art. 1, comma 785, che a decorrere dall'anno 2025 l'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821, della L. n. 145 del 30.12.2018, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

All’art. 1, comma 792, è previsto che, dal 2026 al 2030, il rispetto dell'equilibrio di cui al comma 785, e dell'accantonamento di cui al comma 789, è verificato a livello di comparto degli enti territoriali. Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi, determinato come somma algebrica del saldo di cui al comma 785 e dei mancati accantonamenti di cui al comma 789, sono individuati gli enti che nell'esercizio precedente non hanno rispettato l'equilibrio di bilancio di cui al comma 785 o non hanno accantonato il fondo di cui al comma 789. Per tali enti è determinato l'incremento del fondo di cui al comma 789 pari alla sommatoria in valore assoluto del saldo di cui al comma 785 registrato nell'esercizio precedente se negativo e del minore accantonamento del fondo di cui al comma 789 rispetto al contributo aggiuntivo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 785 a 788.

4 Il contenzioso costituzionale.

4.1 Giudizi sulla legittimità costituzionale delle leggi proposti in via principale

Nel corso del 2025 lo Stato ha impugnato davanti alla Corte Costituzionale le seguenti leggi della Regione Sardegna:

- **L.R. n. 20 del 5/12/2024** “Misure urgenti per l'individuazione di aree e superfici idonee e non idonee all'installazione e promozione di impianti a fonti di energia rinnovabile (FER) e per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi” (ricorso n. 8/2025), con riferimento agli articoli n. 1, commi 2, 5, 7, 8 e 9, e n. 3, commi 1, 2, 4 e 5.

Con Sentenza n. 184 del 8/10/2025 (depositata il 16/12/2025) la Corte Costituzionale, relativamente alla L.R. n. 20 del 5.12.2024, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, con riferimento all'art. n. 1, dei commi n. 2 (primo periodo, limitatamente alle parole “*ovvero autorizzati che non abbiano determinato una modifica irreversibile dello stato dei luoghi*”), n. 5 (primo, secondo, terzo e quarto periodo), n. 8, n. 9, e, con riferimento all'art. n. 3, dei commi n. 1, n. 2, n.4, n. 5 e (in via consequenziale, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87) n. 6.

Con la medesima Sentenza la Corte Costituzionale ha inoltre dichiarato inammissibili o non fondate le altre questioni di legittimità sollevate dallo Stato nel ricorso.

- **L.R. n. 2 del 31/01/2025** “Modifiche all'articolo 1 della legge regionale n. 5 del 2023 in materia di assistenza primaria” (ricorso n. 16/2025), con riferimento all'art. 1, comma 1.

Con Sentenza n. 177/2025 del 22/10/2025 (depositata l'1/12/2025) la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale relativa all'art. 1, comma 1, della L.R. n. 2 del 31/01/2025.

- **L.R. n. 8 del 11/03/2025** “Disposizioni urgenti di adeguamento dell'assetto organizzativo ed istituzionale del sistema sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 11 settembre 2020, n. 24.” (ricorso n. 19/2025), con riferimento all'art. 6, comma 1 (limitatamente alla parte in cui sostituisce il secondo periodo del comma 1 dell'art. 13 della L.R. 24/2020), e all'art. 14.

Con Sentenza n. 198/2025 del 2/12/2025 (depositata il 23/12/2025) la Corte Costituzionale, relativamente alla L.R. n. 8 del 31/01/2025, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 6, comma 1, (nella parte in cui sostituisce il comma 1 dell'art 13 della legge della Regione Sardegna 11 settembre 2020, n. 24 , limitatamente al secondo periodo del comma sostituito) e dell'art. 14.

- **L.R. n. 18 del 17/06/2025** “Riordino e coordinamento della normativa edilizia e urbanistica regionale con le disposizioni urgenti in materia di semplificazione urbanistica ed edilizia di cui al decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, in legge 24 luglio 2024, n. 105” (ricorso n. 31/2025), con riferimento all'art. 2, comma 1 (introduttivo nella L.R. 23/1985 dell'art. 2- bis).

L'udienza davanti alla Corte Costituzionale è stata fissata per il 25 marzo 2026 e si è in attesa del deposito della sentenza.

- **L.R. n. 16 del 16/06/2025** "Attuazione dell'articolo 11, comma 4, della legge n. 21 del 1992 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea) e integrazioni alla legge regionale n. 21 del 2005 in materia di disciplina e organizzazione del trasporto pubblico locale in Sardegna." (ricorso n. 33/2025), con riferimento all'art. 2 (aggiuntivo dei commi da 2-bis a 2-quater nell'art. 39 della L.R. n. 21/2005).

Con Ordinanza n. 43/2026 del 23/02/2026 (depositata il 27/03/2026) la Corte Costituzionale ha dichiarato estinto il processo per rinuncia al ricorso da parte del Governo, accettata dalla Regione Sardegna.

- **L.R. n. 24 del 11/09/2025** "Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, riconoscimento di debiti fuori bilancio e disposizioni varie" (ricorso n. 42/2025), con riferimento all'art. 9, comma 19, lettera b) e comma 26, in materia, rispettivamente, di proroga dei termini di efficacia delle graduatorie per le assunzioni di personale da parte dell'Azienda sanitaria AREUS e di destinazione di parte del contributo riconosciuto annualmente ai comuni per il REIS ai fini della copertura delle maggiori spese gestionale per l'attivazione della misura.

L'udienza davanti alla Corte Costituzionale è stata fissata per il 14 aprile 2026 e si è in attesa del deposito della sentenza.

- **L.R. 26 del 18/09/2025** "Procedure e tempi per l'assistenza sanitaria regionale al suicidio medicalmente assistito ai sensi e per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 242 del 2019" (ricorso n. 43/2025), con riferimento agli articoli 3 e 4.

È prevista la trattazione in pubblica udienza per il giorno 23/06/2026.

- **L.R. 28 del 9/10/2025** "Disposizioni in materia di attuazione del Comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli enti locali" (ricorso n. 44/2025), con riferimento agli articoli n. 8 e n. 17, comma 3.

È prevista la trattazione in pubblica udienza per il giorno 10/06/2026.

Risulta inoltre impugnata (con ricorso n. 1/2026) la **L.R. 31 del 6/11/2025** "Modifiche all'articolo 1 e all'allegato G della legge regionale 5 dicembre 2024, n. 20 (Misure urgenti per l'individuazione di aree e superfici idonee e non idonee all'installazione e promozione di impianti a fonti di energia rinnovabile (FER) e per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi)", con riferimento all'art. 1, co. 1.

È prevista la trattazione in pubblica udienza per il giorno 9/06/2026.

Nel corso del 2025 la Regione Sardegna non ha invece impugnato davanti alla Corte Costituzionale alcuna legge dello Stato.

Con riferimento al 2026, risulta invece impugnato dalla Regione Sardegna (con ricorso n. 5/2026) il decreto legge n. 175 recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili", come convertito con modifiche dalla L. 4 del 15 gennaio 2026.

4.2 Giudizi sui conflitti di attribuzione tra la Regione Sardegna e lo Stato

Nel corso del 2025, la Regione Sardegna ha presentato i seguenti ricorsi presso la Corte Costituzione per conflitto di attribuzione con lo Stato:

- Ricorso n. 2/2025 avverso l'Ordinanza-ingiunzione del Collegio regionale di garanzia elettorale presso la Corte d'appello di Cagliari del 3 gennaio 2025.

Con Sentenza n. 148/2025 del 24/09/2025 (depositata il 15/10/2025) la Corte Costituzionale ha annullato l'ordinanza-ingiunzione nella parte in cui afferma «si impone la decadenza dalla carica del candidato eletto» e, per l'effetto, di disporre «la trasmissione della presente ordinanza-ingiunzione al Presidente del Consiglio Regionale per quanto di Sua competenza in ordine all'adozione del provvedimento di decadenza».

- Ricorso n. 3/2025 avverso i Provvedimenti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE), Direzione generale valutazioni ambientali, del 14 febbraio 2025, prot. 68, del 13 marzo 2025, prot. 125, e del 13 marzo 2025, prot. 128.

L'udienza davanti alla Corte Costituzionale è stata fissata per il 24 marzo 2026 e si è in attesa del deposito della sentenza.

- Ricorso n. 4/2025 avverso i Provvedimenti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE), Direzione generale valutazioni ambientali, del 2 aprile 2025, prot. 177, dell'11 aprile 2025, prot. 192, e del 14 aprile 2025, prot. 203.

L'udienza davanti alla Corte Costituzionale è stata fissata per il 24 marzo 2026 e si è in attesa del deposito della sentenza.

Ricorso n. 5/2025 avverso Sentenza del Tribunale di Cagliari 28 maggio 2025, n. 848.

Con Sentenza n. 149/2025 del 24/09/2025 (depositata il 15/10/2025) la Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibile il ricorso per conflitto di attribuzione presentato dalla Regione Sardegna.